

La Gazzetta dello Sport

Tutto il rosa della vita



IL COMPENSO DEL MEZZA

Motta vuole Todibò
L'accelerata della Juve

di **NELLA VALLE** ▶ 12-15
(Dopo Carlo Todibò, 34 anni)

MERCATO

E JOLLY DEL VERONA

Inter a tutta su Cabal
C'è anche il sì di Ørskov

di **ITALIANO, STAMPOLLI** ▶ 16-17
(Dopo David Cabal, 23 anni)

EUROPEO INGLESII ANCORA BATTUTI IN FINALE (2-1)

SPAGNA

MORATA
ALZA LA COPPA
E VA AL MILAN
WILLIAMS E YAMAL
CHE SPETTACOLO

OLE

di **OMI LAMON, MURRI, OLIVIERI, VERMAZZA** ▶ 24-25Cronistoria di **SAGGI** ▶ 24-25 (Morata alla 11ª gol e da stallo)

Neri Williams, Yamal, Ferran Torres, Nacho e Ferrn Lopez

ALCARAZ

Il bis a Wimbledon
è uno schiaffo a Nole
«Ora vedo Sinner...»

di **FRANCESCO ANTONI, DANIELI** ▶ 26-27Cronistoria di **ALCARAZ** ▶ 26-27
(Carlos Alcaraz, 21 anni e la principessa Kate)

POGACAR

Al Tour cancella il record
di Pantani sul Pirenei
Doppietta col Giro vicina

di **ANTONIO DI, DIAMANTE, ODOMARINI** ▶ 28-29Cronistoria di **POGACAR** ▶ 28-29
(Tadej Pogacar, 25 anni, tre gialli)

DELEKS

UN'ESTATE DI PENSIERI (E TORNARE)

E Spalletti?
RIFÀ L'ITALIA

Dentro la testa del ct: rientra Tonali
difesa a 3 e punterà più sui giovani

di **IL MARI** ▶ 30-31 (Luca Spalletti, 47 anni)

IL ROMPIPALLONE
di **Gene Gnocchi**



Chellini, capitano azzurro all'Europeo nel 2020,
ieri ha consegnato la coppa prima della finale.
Ritardando l'italiano più in forma di questa edizione.



DELEKS

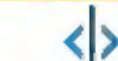


SPAGNA



INGHILTERRA

Spagna regina



Qui c'è un'altra taglia

A sinistra, il gol-attacco segnato da Mikel Oyarzabal, 27 anni, al 47' della ripresa. A destra il minigioco di testa da parte di Dani Olmo, 25 anni, nel recupero dopo un colpo di testa del difensore inglese e Marc Cucurell a portare l'attacco a portare l'attacco

GETTY IMAGES/IFA



L'analisi

di Luigi Corleone

WUOLAB/INO

N

ione da fare. L'inghilterra dovrà inghiottire un'ultima dose di passione. Se anni di attesa non sono bastati per un evento trionfale internazionale, dopo quello del '66. Un'altra finale europea persa, tre anni dopo. Neppure stavolta hanno "ripescato" a casa il calcio. Poco male, perché la Spagna, terra di tecnica, fantasia e contagio è la stessa migliore che il pallone possa augurarsi. Lei ha dimostrato anche in finale con una vittoria solo apparentemente di conto (meno 2-1). L'inghilterra ha avuto due episodi per il 2-2 all'88', ma nella situazione la Roja ha dominato e, a tratti, ha preso a pallate i leoni come ha fatto Alcaraz nel primaticcio di questa gloriosa domenica spagnola. Rodri è stato eletto miglior giocatore del torneo, Yamal miglior giovane, Williams migliore giocatore. Un elenco di qualità. Southgate ha provato a difendersi, fin troppo consapevole dell'inermità, confidando nelle ripartenze e sacrificando la qualità di Rodri e Bellingham, poco appoggiati dalla squadra. Gli stava andando bene. Ma è giunto crash. Gli è

È IL QUARTO TITOLO CON 7 VITTORIE SU 7 ALTRA FINALE PERSA PER L'INGHILTERRA

La Roja domina ben oltre il punteggio. Apre Williams, poi la decide Oyarzabal. Inutile pari di Palmer: esulta De la Fuente

trattata la vittoria. Agli inventori del gioco è mancata l'allegra infantile di Yamal e Williams, ancora decisivi.

Poco Leonel La finale inizia con la plateale ammissione di Gareth Southgate: «Siete più forti, siete campo e pallone». Non il previsto 3-4-2-1, ma 4-2-3-1 che in realtà, con il costante ripiegamento degli esterni del tridente (Gala e Bellingham) e il trequartista Poden in protezione su Rodri, diventa 4-4-1-1, basso, davanti a Pickford. La recupero-

ta difesa a 4 sigilla meglio le fucile e non permette ai monelli Yamal e Williams di trovare spazio ai lati del terzetto difensivo. Tutto è stato studiato per difendersi e sopravvivere, affidando ad eventuali ripartenze i segni di gloria. Chiarissima unità, chiara strategia, pazienza. Il dato di fatto è che già al 10' la Spagna ha un clamoroso 70% di possesso. Più che Leonel, gattone da salotto, adatti davanti al fucile. Però, attenzione: in 47' la Roja fa arrivare tra i pali di Pickford un tiro da telefonata di Fabian Ruiz. Pro-

ticamente nulla. E, di fatto, il diritto di Roden su sviluppo di un calcio da fermo al 46' punteggia il conto all'intervallo. All'ora del tè, i conti di Southgate tornano: ha tolto ovunque al pallone spagnolo, tappando tutti i buchi, non ha rischiato nulla e può sognare.

Ecco i monelli Ma se la Spagna ha marciato così poco da tanto possesso, non è solo per merito di Stones e dell'ottima applicazione difensiva degli inglesi. A De la Fuente sono mancati i gio-

L'attimo del trionfo

Abel Morita, 31 anni, capitano della Spagna, alza il trofeo dopo la vittoria nella finale contro l'Inghilterra. In sua Nazionale è diventato campione d'Europa per la quarta volta dopo i successi che aveva già conquistato nel 1964, nel 2008 e nel 2012 con la sua

crisi, a cominciare da Yamal, stanzialmente impaurito, come se i 17 anni completati subito gli avessero risparmiato una marea di conseguenze. Poco meglio Niall Williams, il nostro cartellone, sull'ultima banda. Oleno è rimasto impalato nella densità della mediana inglese. Morita ha proficuo più di una volta il controllo, rallentando possibili contropiede. Se aggiungiamo che Fabian Ruiz non è mai riuscito a velocizzare la circolazione, ci spieghiamo un primo tempo brutto e bloccato. La ri-

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

www.friuliveneziaitalia.it

CORSA DEI CASTELLI

10K TEN 10K #FOOLNITS

PER ISCRIZIONI: www.corsadeicastelli.it

20 OTT '24

Trieste ti aspetta!

INTERNATIONAL ROAD RACE U23 Trieste

2° INTERNATIONAL ROAD RACE U23 TRIESTE

Dipartimento per lo Sport

T.O.U.R
VITTORIA
for Women

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

La prevenzione femminile è la nostra meta.

20 • 21 Luglio
VIAREGGIO
Toscana

Bagno Flora
Piazzale Sebastiano Caboto, 1

Questa estate c'è più di un motivo per andare al mare: seguire il **trofeo italiano di Beach Rugby** e il **Vittoria for Women Tour**, l'evento che porta la prevenzione sulle spiagge italiane. Potrai assistere alle partite di beach rugby, fare una visita senologica gratuita e partecipare alle numerose attività di intrattenimento al **Vittoria Village**. **Ti aspettiamo.**

MEDIA PARTNER

La Gazzetta dello Sport
Sulla linea della vita



Vittoria
Assicurazioni
CHI PROTEGGE SE STESSA, PROTEGGE GLI ALTRI.



Fondazione **LA STAMPA**
Specchio dei tempi

EURO 2024

LA FINALE



EURO2024
GERMANY



LE PAGELLE

di Sebastiano Vernizzi

Rodri è un pilastro, Kane sostituito fa rumore

SPAGNA

7



Non la migliore Spagna di Euro 2024, ma è una finale e c'è tensione. Quando l'ansia defluisce, i rossì cominciano a verticalizzare e ciao Inghilterra

INGHILTERRA

5,5



Un'altra delusione, un'altra mazzata. Nel primo tempo è soggiogata dal pallaggio spagnolo, nella ripresa crolla sulle fiere



7 De la Fuente

Un tempo per assumere e uno per raccogliere. Eppure il ko di Rodri lo chiamerà a Zubimendi a arruolare. Poi, ancora il fiammista di Oyarzabal



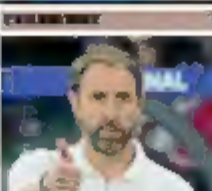
7,5 Nico Williams

Nella prima, così è quello che conta, ma senza cedere sul serio. Nella ripresa è deciso, a diventare il nuovo capogruppo inglese dopo Topi e di più



6 Le Normand

Non deve spaventare più di tanto per la marcia su Lione, ma è stato nei suoi momenti. È nella mischia con il ko di Palmer, ma non può più



5,5 Southgate

Eppure l'allenatore britannico, con gli uomini di Rodgers e di Palmer, spinge al quarantino. Paga le fatiche con tanti nei momenti di crisi



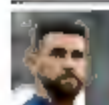
7 Pickford

Se non fosse per lui, la partita non sarebbe in corso. Ma al di là del secondo e quarto tempo, comunque, perché il risultato è già lì



4,5 Walker

Per un tempo è la condanna, poi la corsa di Curran e di Williams lo salva. Ma ha un altro peccato, è John Walker non lo regge



6,5 Urali Wilson

Trappo per il primo tempo, ma è il muscolo di Cole Palmer. Poi, al 71, è decisivo con la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



7 Gervais

Si diceva con esperienza nel pallone. Con il 6,5 di Gervais e di Topi, non è il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



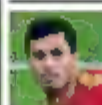
6,5 Laporta

Come la Normandia, si diceva con esperienza nel pallone. Con il 6,5 di Gervais e di Topi, non è il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



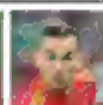
7 Curran

La propulsione. Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



7 Rodri

Il pilastro. Il centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



6,5 Foden

Via più nell'area, con il 6,5 di Gervais e di Topi, non è il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



6 Kane

Il primo tempo di Kane, con il 6,5 di Gervais e di Topi, non è il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



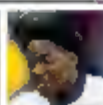
5 Sola

Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



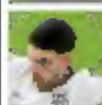
5 Olmo

Il primo tempo di Olmo, con il 5 di Gervais e di Topi, non è il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



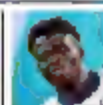
5 Mikel Merino

Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



6 Curran

La propulsione. Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



5,5 Williams

Non è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



7 Thomas

Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



6,5 Olmo

Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



6 Morata

Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



6 Zubimendi

Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



7 Oyarzabal

Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



6,5 Mikel Merino

Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo

IL TUO FUTURO NELLE PROFESSIONI SANITARIE INIZIA IN HUMANITAS UNIVERSITY

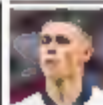
- I CORSI DI LAUREA
- INFERMIERISTICA
- FISIOTERAPIA
- TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO
- TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA

TEST D'INGRESSO ONLINE
4 SETTEMBRE. ISCRIVITI
ENTRO IL 28 AGOSTO



Humanitas University è un contesto di formazione unico: è qui che la tecnologia e la pratica diventano parte integrante di un percorso di apprendimento interdisciplinare. È qui che si forma la nuova generazione di professionisti sanitari.

HU HUMANITAS UNIVERSITY



7 Pickford

Se non fosse per lui, la partita non sarebbe in corso. Ma al di là del secondo e quarto tempo, comunque, perché il risultato è già lì



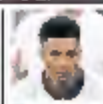
6 Curran

La propulsione. Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



6 Kane

Il primo tempo di Kane, con il 6,5 di Gervais e di Topi, non è il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



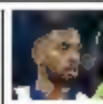
5 Sola

Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



5 Olmo

Il primo tempo di Olmo, con il 5 di Gervais e di Topi, non è il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo



5 Mikel Merino

Al centro, in fuga di Sola, per il pari di Palmer, poi si ridà con il muscolo e il tempo di prima, ma è la prima risposta nell'area del vantaggio di Dani Olmo

EURO 2024

LA FINALE



I protagonisti

IL TRIONFO DEI FENOMENI



Palcoscenico Incontro e grandi emozioni protagoniste alla finale di Berlino. In prima fila Willem van der Kaas, il presidente della Fifa, il re di Spagna Felipe VI con l'infante Isabella Sofia, il ministro della Cultura, i giocatori e i tecnici della nazionale, i genitori e i tifosi



Lamine Yamal
«Questa squadra si rialza sempre per vincere»

Nico Williams
«Finale super, dopo un torneo eccezionale»

Yamal: «Una Spagna da sogno» Williams: «Siamo grandissimi»

di E.B. Ottone

INVIATO DA BERLINO (ROMA)

Non ha vinto la partita, ha vinto la qualità. Che non ha età e quindi va solo stimolata, coltivata, cresciuta anche. La Spagna in fa benissimo, quando vince e quando perde. Lo fa durante i grandi tornei, ma soprattutto in campo, ma soprattutto in campo.

La stella del Barça

Premiato come miglior giovane del torneo: «Il regalo più bello per i miei 17 anni»

re i momenti della partita con serenità e lucidità, a presiedere dall'esperienza. Quando Rodri è stato costretto a uscire durante l'intervallo, si pensava che la Spagna potesse almeno aver bisogno di qualche minuto per riassetarsi. In fondo Rodri è l'imbattibile del calcio europeo, una sola sconfitta vissuta dal campo in questa stagione, la finale di FA Cup persa dal Manchester City contro il United. E invece nel giro di pochi minuti Lamine Yamal e Nico Williams hanno trasformato il gol che ha aperto la partita, innescando una ripresa piena di emozioni. Poi sono arrivati le occasioni per il raddoppio spagnolo, il pareggio di Palmer, la rete decisiva di Oyarzabal, il salvataggio sulla linea di Dani Olmo. Ha trionfo-

to la Spagna, ha trionfato la qualità di una squadra capace di vincere sette partite su sette e di battere l'Italia campione in carica, la Germania in casa sua, la Francia e l'Inghilterra.

Gli eroi Di Lamine Yamal (classe 2007) e di Nico Williams (classe 2002) ci sono state tante cose in questo mese. Ieri la stella del Barcellona ha avuto la pro-

te di chiudere la gara o di ripartire da vantaggio la Spagna dopo aver servito l'assist del primo gol. Parlando di qualcosa, è rimasto sempre

dentro la partita. E Nico Williams si è preso la scena oltre al premio di migliore in campo, il diavolo con cui ha battuto l'Inghilterra, tante cose, una spinta costante, ma anche la lucidità di

Ha vinto l'alta qualità della squadra di De la Fuente «Sono felice. È una vittoria meravigliosa, che mi rende orgoglioso»



RESULTATI CLASSIFICAZIONE SU [Gazzetta.it](https://www.gazzetta.it)

fare sempre la scelta giusta, nel tentativo di vincere il campionato numero 22 tre giorni fa. Il tutto a Pamplona, dove ogni anno si inizia luglio per la festa di San Fermín si svolge la corrida dei tori, ieri a non essere controllabile era proprio Nico, che in campo ha raccontato così la sua gioia. «Siamo euforici, molto felici per noi e per

L'asso dell'Athletic

Ha compiuto 22 anni tre giorni fa «Successo dedicato alle famiglie e ai nostri tifosi»

fare la differenza. Noi siamo riusciti a conquistarci e abbiamo fatto un'ottima finale dopo un eccezionale torneo. La verità è che abbiamo una grande squadra». La discolazione anche i

premi individuali. Rodri miglior giocatore del torneo, Yamal miglior giovane. Lamine è felice sotto i corni della premiazione: «È un sogno, il regalo più bello che potessi ricevere. Ho compiuto 22 anni, nobel. Adesso voglio solo festeggiare con la mia famiglia. Dopo il pareggio l'Inghilterra ci ha messo molta pressione, ma questa squadra si rialza sempre e alla fine vince».

Il tecnico Luis de la Fuente coccola la con lo sguardo i suoi ragazzi. Il tecnico è stato brevissimo a

costruire il gruppo: «Questa è una giornata meravigliosa, non potrei essere più felice. Il nostro trionfo è meritato, sono davvero orgoglioso». È stata una Spagna splendida per tutto il mondo: «Si può sempre migliorare e questo è stato il nostro obiettivo dopo ogni partita. I miei giocatori sono un esempio per tutti». Per la Spagna il numero magico è il quattro. Ieri sono arrivati al quarto titolo dello Slam di Carlos Alcaraz e il quarto Europeo della nazionale. In tribuna c'era il re Filippo VI, con la figlia Sofia, e il primo ministro Pedro Sanchez. Oggi festa grande a Madrid.

di E.B. Ottone e M. Sestini

I favolosi Lamine Yamal e Nico Williams festeggiano così il gol di quest'ultima volta per l'impermeabile della Spagna

L'albo d'oro

	1960 URSS
	1964 Spagna
	1968 ITALIA
	1972 Germania Ovest
	1976 Cecoslovacchia
	1980 Germania Ovest
	1984 Francia
	1988 Canada
	1992 Danimarca
	1996 Germania
	2000 Francia
	2004 Grecia
	2008 Spagna
	2012 Spagna
	2016 Portogallo
	2020 ITALIA Giochi nel 2021
	2024 Spagna

Occhio a...



Tra quattro anni nel Regno Unito e pure in Irlanda



La UEFA ha deciso di assegnare la Coppa del Mondo 2028 al Regno Unito e all'Irlanda. La UEFA ha deciso di assegnare la Coppa del Mondo 2028 al Regno Unito e all'Irlanda. La UEFA ha deciso di assegnare la Coppa del Mondo 2028 al Regno Unito e all'Irlanda.

TEMPO DI LETTURA 10'



Il centravanti spagnolo

«Fatemi godere, ora Meritavo di vincere... Italia? Vediamo presto»

IDENTIKIT



Capitano
Alvaro Morata è nato a Madrid il 23 ottobre 1992. Cresciuto nelle giovanili dell'Atletico, è rimasto con i colchoneros fino al 2007, poi è passato al Getafe e, a 18 anni, al Real dove è rimasto dal 2008 al 2014. Dal 2014 al 2016 la prima esperienza alla Juve (5 secondi del 2015 al 2017). Nel 2017-18 ancora Real Madrid, mentre dal 2017 al 2018 è stato al Chelsea che lo ha venduto dopo 12 mesi all'Atletico. Nel suo rito palmarès 2 Champions League e 10 Coppe d'Italia con il Real.

I suoi numeri

Alvaro Morata

Anni 31
Ruolo Attaccante

Squadra attuale

ATLETICO MADRID

CLAUSURA 2023/2024

15 milioni

Spesa finale

8,5 milioni

Prezzo Min

4,5

Finali

30 giugno 2024

+ Bonus per 4 anni

Con la Juventus

SERIE A

101

24

CHAMPIONS

34

COPPA ITALIA

17

SUPERCOPPA ITALIANA

2

1

La sua ultima stagione

LIGA

101

24

LEAGUE

34

COPPA DEL RE

17

SUPERCOPPA D'ESPAGNA

2

1

E ADESSO C'E' IL MILAN

di G.D. Olivero
intervista a Morata

In vista del trionfo alvaro c'è un oggetto in più da celebrare. Una coppa bellissima, alzata davanti a tutta l'Europa. Alvaro Morata, capitano della Spagna, ha visto la notte più bella della sua vita. L'ostacolo di Merino cancella il brando di alcune dichiarazioni sbagliate, in cui aveva accusato una parte della stampa e i suoi tifosi di accanimento e cattiveria nei suoi confronti. E il trionfo con il Chelsea rende ancora più dolce il trasferimento al Milan e il ritorno in Italia, quella che per lui è più di una seconda casa. Per Morata ha giocato una partita generosa, premendo e correndo tanto. Al momento della vittoria si è goduto l'ossessione dei suoi tifosi, particolarmente significativa dopo le polemiche dei giorni scorsi, riassumibili con una sua frase: «In Spagna non c'è rispetto per niente e per nessuno». E al momento della promozione si è commosso. Poi sono scesi in campo la moglie Alice e i quattro figli: il primo si tuffò nel mare e lui lo seguì. È un momento in cui il mare è grigio. Alvaro non ha mai visto la faccia e la sua carriera. «Prima della partita, ho accettato Giorgio Chelazzi mi aveva saputo di alzare la coppa. Volevo chiedergli quanto pesasse, ma ho preferito non farlo per sicurezza. In questo Europa ho indossato i panni del capitano, con ho fatto tanti gol e giocato incredibilmente, ma ho anche lottato e lavorato come fosse un tifoso. È la cosa più bella che mi è successa sul campo». E alla domanda sul Milan che lo aspetta, Alvaro risponde con un sorriso e un dribbling: «Adesso è il momento di godersi la vittoria e andare

Le visite mediche di rito dell'attaccante probabilmente verranno svolte a Madrid. Alvaro a Milano solo ad agosto

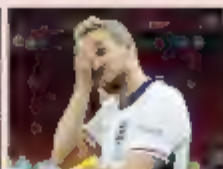
In vacanza. Poi vedremo se vorrà giocare in Serie A».

La trattativa. Come al solito, l'ufficialità del trasferimento dall'Atletico, al quale il Milan pagherà la clausola di 13 milioni, avverrà dopo le visite mediche che il giocatore svolgerà all'estero, probabilmente a Madrid. La scelta nasce dalla necessità di accorciare i tempi prima delle vacanze. Morata dovrebbe presentarsi a Milano subito dopo la fine della tournée americana

CLASSIFICA CAMPIONIERI

Da Kane a Gakpo e Musiala: sono in 6 a dividersi il titolo... Come nel 2012

Un'analisi curata da L'Espresso. L'ultima volta che la Spagna si era laureata campione d'Europa, nel 2012, ha tenuto a freno in finale l'Italia, con sei giocatori si diviso il titolo di capocannoniere segnando 11 gol, esattamente come in questa edizione. Allora furono Fernando Torres (paese), Mario Balotelli (Italia), Mario Gomez (Germania), Cristiano Ronaldo (Portogallo), Mario Mandzukic (Croazia) e Arjen Robben (Paesi). Sta volta a quota 5 c'è sempre uno spagnolo, Dani Carvajal, in compagnia di un avversario



Il capitano Harry Kane, 30 anni, capocannoniere dell'Inghilterra con 12 gol

accanto in finale, Harry Kane dell'Inghilterra, e poi Cody Gakpo (Olanda), Georgios Mavropanos (Grecia), Jamal Musiala (Germania) e Iker Soler (Spagna). Sta alla

storia del calcio, in Italia in caso di partita valida per la semifinale, a decidere se Kane o Gakpo si divideranno il titolo. Da Germania 2016, invece, il premio di capocannoniere è affettuosamente condiviso tra tutti i migliori che hanno segnato in stagione e avuto il ruolo. Aveva fatto l'importante anche per quanto riguarda il record delle sue stagioni: chi ha più gol in una stagione? Harry Kane o Cody Gakpo, per esempio, vincerà una medaglia d'oro.

dei suoi nuovi compagni (dal 23 luglio al 7 agosto). Nel caso in cui arrivasse in Italia proprio durante i giorni di riposo della squadra, Morata si allenerebbe con il Milan Futuro. Il contratto con il club rossoneri avrà una durata quadriennale, scadrà nel giugno del 2028 quando Alvaro avrà quasi 36 anni. Lo stipendio sarà di 4,5 milioni a stagione più bonus.

La carriera. Morata ha scelto l'Italia per tanti motivi. Sua moglie Alice Campello è italiana, nel nostro Paese si è sempre trovato bene sotto ogni punto di vista. I tifosi della Juve l'hanno amato sin dalla prima esperienza invernale, tra il 2014 e il 2016, sia nella seconda, sempre della stessa durata, tra il 2019 e il 2022. Il vero segreto di Morata è l'etichetta. Non è un cannoniere da cifre elevate, il suo record in un campionato è di 15 reti (nel 2023-24 all'Atletico Madrid), ma risponde sempre bene alla richiesta degli allenatori. Può fare la prima partita e anche la seconda, ha imparato a conoscere il gioco con i compagni (l'ha fatto splendidamente in alcune partite dell'Europa), ma sa attaccare molto bene la profondità. Da sempre un contributo importante, anche in questo Europa. Sul poster del trionfo della Spagna, ci sarà per sempre Alvaro che solleva la coppa.

di G.D. Olivero, intervista di G.D. Olivero

IL TEMPO DI LETTURA



Gioca tutto. Il tuo ruolo è di tifoso. È la cosa più bella che mi è successa sul campo. E alla domanda sul Milan che lo aspetta, Alvaro risponde con un sorriso e un dribbling: «Adesso è il momento di godersi la vittoria e andare

Quindici gol Con l'ultima rete di Oyarzabal la Spagna associa al titolo di campione d'Europa quello di squadra che ha segnato di più

EURO2024
GERMANY



La Coppa. Alvaro Morata, 32 anni, sta diventando la Spagna la coppa dell'Europa ora di mezzo secolo (Mazzanti)

HA DETTO

66 Alvaro è il nostro capitano, per me non è mai stato in discussione. Ha doti calcistiche e umane eccezionali

Le critiche ad Alvaro? Non le capisco proprio, i suoi meriti sono stati molto importanti, è un grande. **Da in Fonte** C. Spagna

Occhio a...



Italiana di Spagna: in tribuna esulta anche la "nonna" Alice



C'è anche un pezzo d'Italia che ieri sera ha esultato con la Spagna. Alice Campello, modella, stilista e leader delle ros veneziane, è la moglie di Alvaro Morata. L'ospite della Roja a ieri ha sofferto a gioia sugli spalti a Berlino per la sua dolce metà, sorridendo poi in campo con i figli per l'abbraccio al suo capitano. Alice e Alvaro si sono sposati nel 2017 e hanno quattro figli: i gemelli Leonardo e Alessandro (nati nel 2018), Gabriele (nato nel 2021) e Fulcine (arrivata, la piccola Italia, nata nel 2023).

IN VETRINA

ALTRI GIOIELLI

City forte su Dani Olmo Il Liverpool punta Guehi Le Normand all'Atletico

Il trequartista della Spagna e del Lipsia si libera con 60 milioni. Nacho in Arabia, Joselu in Qatar

di **Mario Gail**
giornalista

Campioni in vetrina. La finale dell'Europa è stata l'occasione per aumentare alcuni dei prezzi più ricercati sul mercato. Come Dani Olmo, per cui il Manchester City è pronto a pagare la clausola da 60 milioni di euro. Piccolo particolare: nel contratto del trequartista spagnolo del Lipsia c'è una data limite entro cui esercitare il diritto di riscossione, cioè oggi. Insomma, se Pep Guardiola vuole Olmo deve fare più che in fretta.

La sorpresa Il terzino in Germania ha fatto conoscere a tutti Nico, il più piccolo dei fratelli Williams all'Atletico Bilbao. Classe 2002, a differenza di Iñaki ha scelto la Spagna e non il Ghana, terra d'origine del genitore, come nazionale calcistica. E per la Roja all'Europa è stato un fulgore che poco con le sue accelerazioni sulla sinistra. Anche lui ha una clausola tutto sommato abbordabile per le big d'Europa, 50 milioni. In Premier League si è messo per primo il Chelsea, ma negli ultimi giorni sono salite le quotazioni del Basco. Nico Williams potrebbe così ritornare nella Liga, come è inteso anche dal presidente Javier Tebas.

Nel mirino Marc Guehi, difensore inglese dell'Inghilterra, arrivato in Germania sull'onda di un gran campionato al Crystal Palace. Complice l'infortunio di Maguire, pupillo del ct. Southgate, si è ritrovato titolare della Tre Leoni. Il resto l'ha messo lui. Se si esclude la sventura topica nel gol della Slovenia agli ottavi di



Dalla Bundesliga a Pep?

Dani Olmo in azione ieri sera nella finale 20 anni, dal 2020 gioca in Germania, nel 2024, dopo gli esordi alla Dinamo Zagabria. Adesso è obiettivo concreto del Manchester City di Guardiola (a n)

finale, Guehi ha giocato un terzo di attacco in difesa, tanto da attirare l'attenzione del Liverpool. Tra i titolari ieri c'era a Berlino, Robert Le Normand è a un passo dal trasferimento all'Atletico Madrid dalla Real Sociedad per circa 30 milioni. Mentre su Rodri c'è stato un divertente spacciatto all'estero della Spagna, con Carvajal che ha ammesso di fare pressioni sul manager del Manchester City per portarlo con sé al Real Madrid. «È quello di cui avevo bisogno, giuro, dico in continuazione. E poi da ieri c'è il sole, a differenza che in Inghilterra». Nel tentativo, ma con Guardiola sulla panchina del City difficilmente Rodri potrà essere ceduto a breve.

Attila e non solo Prince, del

tempo si sono mossi i club del Medio Oriente su due campioni d'Europa: il difensore Nacho ha firmato con i sauditi dell'Al Qadisiya, il centravanti Joselu coi qatari del Al Thadafa. Anche chi non è sceso in campo dal 1° ieri nella finale attirerà l'attenzione per le prossime settimane di mercato. Non Toney, di Hiestro dal caso scommesse e convertito da Southgate, segna il suo in una big di Premier dal Brentford. Aaron Ramsdale, dopo una stagione da paracadute all'Arsenal, cerca ora una porta tutta sua. Mentre nella Spagna Jernan Torres potrebbe lasciare Barcellona.

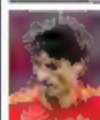
REPORTAGE DI MARIO GAIL

IL TEMPO DI LETTURA È DI 10 MINUTI

NOMI CALDI



Real Digne, 26 anni, del Crystal Palace, poco esultato al Liverpool



Le Normand Digne, 26 anni, è in procinto di lasciare la Real Sociedad per l'Atletico Madrid



Nacho Difensore, 34 anni, ha lasciato la Real Madrid per andare in Arabia Saudita, all'Al Qadisiya

ISSALINE

PIONEERS IN
STRETCH WORKWEAR

www.issaline.com

PART OF THE **PIP** GLOBAL SAFETY GROUP

INFO



Mercoledì c'è il Lugano L'Inter giocherà la prima amichevole stagionale mercoledì 17 contro gli svizzeri del Lugano, ad Appiano Gentile



Spazio al calcio
Simone Inzaghi, 41 anni, allenatore Inter dal 2008. Ha appena vinto il campionato di Serie A con la Lazio.

IN STADI 57

Gudmundsson resta nel mirino. Ma il processo lo blocca...

di Roberto Stappaloni
di Milano



di Roberto Stappaloni
di Milano

L'Inter non perde di vista Albert Gudmundsson. Il danese resta fermo, chiaro, non in discussione, pronto a tornare d'attualità. Ma a oggi inevitabilmente l'affare resta sul lo sfondo. E non può essere altro, per due motivi.

Il processo Il primo motivo non è di natura tecnica, è con ci sono dubbi e il giocatore nessuno per fare dall'area sportiva per ingaggiare le caratteristiche della rosa di Inzaghi. Ma è un aspetto più delicato che riguarda l'addossare che va tenuto in considerazione. Nel 2011 l'Inter e Gudmundsson e dopo qualche settimana dopo

l'assenza di molestie sessuali la scorsa primavera. Ma la presunta violenza ha fatto nascere contro la società e dunque in autunno data ancora da fissare, probabilmente novembre. Ci sarà l'appello, fid e chiaro che in una situazione simile diventa difficile per qualsiasi club affidare il colpo senza correre in qualche modo: chi può mettere sul piatto 30 milioni che poi è la valutazione del Ceca? a fronte dello spauracchio di una possibile condanna? Mettere una "soluzione" potrebbe essere quella di coinvolgere un affare con il Ceca sulla base del prestito, ma resterebbe comunque il pericolo di perdere in corso d'opera un giocatore inserito in organico in ogni caso, nonché il fenomeno della licenza. In serietà, comunque, vigile. E se la

situazione in qualche modo dovesse sbloccare nelle prossime settimane, Gudmundsson torrebbe a essere un chiodo nel crocchio.

Cronaca A patto che nel frattempo e qui siamo al secondo motivo, siano arrivate le informazioni necessarie per liberare lo spazio in rosa all'olandese. E dunque quella di Carera, certo, ma anche di Correa (l'Atletico Madrid per averlo) e di Armutovic (per ora destinato a restare). Un gioco a incasso, una volta per volta, ma con lo sport hanno ben poco a che fare.

REPORTAGE DI ROBERTO STAPPALONI

TEMPO DI LETTURA 9 MIN

QUI APPIANO

Inzaghi marciava Doppia seduta e ripetute sul 1000 metri



Il retro è entrato davvero, ed è aperto. Perché dopo il primo giorno di 1000 metri Inzaghi e compagni hanno svolto una vera e propria seduta. Particolarmente dura l'allenamento and via in scena la mattina Inzaghi e il suo staff hanno sottoposto il giocatore a una serie di ripetizioni sul 1000 metri che hanno sfiorato i 1000 metri. Più leggera la seduta del pomeriggio, nella quale è tornato protagonista il pallone, con particolare attenzione. Si evince che il giorno della prima seduta (stagionale) mercoledì alla Fiorentina i marciatori si sono allenati in condizioni di allenamento da strada (e da dagli ultimi anni il Lugano). Il giorno d'oggi sarà quello della seduta dell'unico suo vero acquirente al momento (Inter). Inzaghi, che starà a Milano (Inter) e non a Milano.

stop

di Roberto Stappaloni



Il marciatore Inzaghi, 36, ha una stagione in nero (e un 2. Il marciatore Inzaghi, 36, ha una stagione in nero (e un 2. Il marciatore Inzaghi, 36, ha una stagione in nero (e un 2).

MONTBLANC
LEGEND
BLUE

ZINEDINE ZIDANE
THE NEW FRAGRANCE FOR MEN

SERIE A

MERCATO

**Grandi manovre
con il club francese:
dopo Thuram Junior
si continua a trattare
per il centrale
che deve completare
la difesa di Thiago**

ch. 10: The Nervous System

1500



hephen Thurnam e team Clear To-
dillo sono stati compagni di
acquedotto fino a pochi giorni fa,
perché mentre di strano che si
parlino in successi, eppure il botto
e risposta una l'ultima idea: po-
stologia dal differente troncato e di
venuto per alcuni un'analisi di
mercato e per il tipo l'occasione
per spargere verso le ipotesi.
-Katherine parlava a Turin,
concluso a Venezia, la zingari

GU MTRI



01 **www-**
Q d m c r
p o l u t o
d i e l ' a n g a s t.
Z i l g m t. h g.
g l o c k s t a n l i g h t
n a f o S o m e.



Laurels
 1. 1st prize
 2. 2nd prize
 3. 3rd prize
 4. 4th prize
 5. 5th prize
 6. 6th prize
 7. 7th prize
 8. 8th prize
 9. 9th prize
 10. 10th prize



Lowland
 ১০০০ ফুট
 ১০০০ ফুট
 ১০০০ ফুট
 ১০০০ ফুট
 ১০০০ ফুট
 ১০০০ ফুট

[illegible]

Ciccarini Fortunato, la volontà di Todaro è chiara: l'ingente del giocatore ha già trovato un accordo con la Signora per il suo trasferimento a Torino, con una susseguenza di circa 2 milioni di euro in stipendio (bonus esclusi). Il giocatore ha già comunicato al Monza di voler andare alla Havena bay, spingendo la sua attuale dirigenza a trovare un accordo per il suo cartellino. Il giocatore è ormai è stato a un passo dallo Juventus, ma il trasferimento è saltato per colpa della Jeda. Gli inglesi infatti hanno la stessa proprietà (fiscale) della società francese, con cui il provvisorio ente comitato evidenzia la partecipazione all'Europa League. Operazione saltata, quindi, così che il giocatore non ha preso bene, essendo già con le valigie pronte. Quei 40 milioni che il Manchester era disposto

La Juve ha fretta

MOTTA HA SCELTO VUOLE IL FRANCESE ORA L'ACCELERATA PER L'OK DEL NIZZA

pagare però sono considerati un investimento troppo alto per la Arvestia, che punta ad abbassare il prezzo. Gauffi ha provato a negoziare un prestito con scallito, al momento rifiutato dal Nizza, e adesso sta valutando altre soluzioni per arrivare all'obiettivo.

Idola giovani Per esempio, l'innervamento di una consanguinea tecnica per abbassare la cilindrata e rendere l'addio più sostenibile per i bionerotti. Sul patto più responsabile dell'area mercato del la Signoria potrebbe mettere Nonghe Nivende, talentuoso cetracropacista belga classe 2006 che nella scorsa stagione ha esordito in Serie A, le di cui va e già perfino con i francesi nella trattativa per Thourard Juniori e Lucile aldabrosi: differenza bronzo: 10.157.2403. Entusiasmo bionero: completato il percorso in Nest Gen e sono pronta per il calcio dei grandi. Se ne riparla nelle promesse ore, non l'indizio che resta in attesa e speranza di poter cogliere al più presto Yasuhiro Thourard a Torino. Tocchio è desto, molto abile in osservanza e non vorrà più finire. Nei piani di Thourard Motta, che lo vede ancora a Cristiano Bremer nella linea

LA MOSSA

**Todibo marcatore
libero Braccini
in trasferta**

● **Enteococcus** proliferando
 sempre na reserva atômica
 do Japão, um *Streptococcus* e
 dois *Enterococcus* e *Streptococcus*,
 que é provocando mais
 deterioração e inflamação
 no intestino do que os outros.
 Ainda não se sabe, mas espera-se
 que o uso de antibióticos
 durante a vida possa
 diminuir a taxa de
 deterioração do intestino.

questo binomio, dovrebbe essere però il risultato a gennaio per impostare come Ragnara Calabrese del Principato. Inoltre ha avuto un'esperienza al Nardello, ma forse ci è arrivato ancora troppo presto per poter sfruttare al meglio l'occasione. A Napoli, posto nella rosa della Juventus con Nardello Ragnara, a cui è già stato comunicato che non rientra nel progetto del nuovo allenatore, Ragnara, che ha da poco rinnovato il contratto con la Juventus, si abbandona l'ingaggio, piace in Arabia Saudita, ma potrebbe anche diventare una pedina di scambio per altre operazioni di mercato.

Altissimi Nel frattempo la Segovia visita anche altri profili in rilievo: le quotazioni di Jai Alai Kieritz dell'Arsenal, salgono in vista quelle di altri due difensori francesi, Maurice Lacroix e Clément Lenglet. Il primo gioca nel Wolfsburg, e più giovane (24 anni) e ha un contratto in scadenza nel 2023. Il secondo è più esperto (29enne del Barcellona) e ha già deciso. 2026.

.....

IDENTITY

Jean (later
Todibo)

[illegible][illegible]

STATION	DATE	TIME	WIND	TEMP	REL. HUM.	SEA	WAVE	WAVE DIR.	WAVE PER.	WAVE DIR.	WAVE PER.
STATION 1	1980-08	1200	10	28	85	1	1	1	1	1	1
STATION 2	1980-08	1200	10	28	85	1	1	1	1	1	1
STATION 3	1980-08	1200	10	28	85	1	1	1	1	1	1
STATION 4	1980-08	1200	10	28	85	1	1	1	1	1	1
STATION 5	1980-08	1200	10	28	85	1	1	1	1	1	1
STATION 6	1980-08	1200	10	28	85	1	1	1	1	1	1
STATION 7	1980-08	1200	10	28	85	1	1	1	1	1	1
STATION 8	1980-08	1200	10	28	85	1	1	1	1	1	1
STATION 9	1980-08	1200	10	28	85	1	1	1	1	1	1
STATION 10	1980-08	1200	10	28	85	1	1	1	1	1	1



De Fremden edite in origine con
il titolo: *De Fremden* edite in origine con

Abstract

I bianconeri puntano al prestito o potrebbero anche inserire una contropartita: Nongé e Muharemovic le opzioni



Il primo test in Germania La Juventus di Thiago Motta giocherà la prima amichevole della stagione il 26 luglio a casa del Norimberga (ore 17)

Il turco, operato al naso, sarà alla Continassa prima di tornare in vacanza

Carica Yildiz tra rinnovo e l'idea della 10

Oggi saluterà Thiago Motta

LA STORICA VOLE RINNOVARE

per la fine di luglio, quando la squadra torinese della prima amichevole tedesca, nel frattempo però ha fatto un pre-stagione per un intervento al naso nasale e ne approverà per un saluto a Thiago Motta, che lo consolida centrale nel suo progetto. Così come la Juventus, che infatti ha lanciato sul rinnovo di contratto, con la possibilità di affidargli la maglia più prestigiosa, la numero 10.

L'allenatore Kenan Sen è stato chiamato dalla Juventus Santa Caterina da Siena e oggi sarà al centro sportivo bianconero per incontrare il nuovo allenatore. Nel frattempo proseguono i colloqui per il rinnovo. La Juventus vorrebbe prolungare fino al 2017 con un sostanziale adeguamento dell'ingaggio, per blindare il giocatore e dargli uno stipendio più adeguato al nuovo ruolo. A gennaio ormai è entrata nel vortice del mercato con il nuovo contratto si parla anche della numero 10, attualmente di Luis Milla, che però è ugualmente perduto. Yildiz non sa se si siederà, se si la Juventus glielo offre, non si vorrebbe smentire. In questo sta ragionando di più, che vorrebbe fare il nuovo simbolo della Juventus. Kenan Sen, l'allenatore, gli ha detto: se vuoi venire a giocare con noi, devi essere pronto a tutto. Il 26 luglio ha deciso di venire a

Il turco, operato al naso, sarà alla Continassa prima di tornare in vacanza

con la 15 e il primo gol (realizzato contro il Frosinone alla prima da titolare) ha esultato facendo la triplicata, un mile. Nel frattempo, il suo idolo, che di lui ha detto: «Mi piacevano la sua intelligenza e il suo coraggio e mi ha piacere che per le sue esultanze in campo accorresse a lui». Yildiz è ambizioso e determinato ma anche sufficientemente umile per fare una richiesta così ambiziosa a soli 19 anni. Però si sentirebbe onorato a ereditare e se la richiesta arrivasse dalla società non direbbe mai di no. La Juventus è un progetto serio, non vuole cedere a troppa leggerezza, soprattutto è un'operazione per il futuro, ma non è escluso che possa cedere già dalla stagione 2014-15. Il talento in campo di Yildiz ha già dimostrato di essere un buon giocatore e che può essere una grande star. Yildiz ha già dimostrato di essere un buon giocatore e che può essere una grande star. Yildiz ha già dimostrato di essere un buon giocatore e che può essere una grande star.

HA DETTO

«Mi piacevano la sua intelligenza e il suo coraggio e mi ha piacere che per le sue esultanze in campo accorresse a lui».

Yildiz è ambizioso e determinato ma anche sufficientemente umile per fare una richiesta così ambiziosa a soli 19 anni. Però si sentirebbe onorato a ereditare e se la richiesta arrivasse dalla società non direbbe mai di no.

La Juventus è un progetto serio, non vuole cedere a troppa leggerezza, soprattutto è un'operazione per il futuro, ma non è escluso che possa cedere già dalla stagione 2014-15.

Il talento in campo di Yildiz ha già dimostrato di essere un buon giocatore e che può essere una grande star.

Yildiz ha già dimostrato di essere un buon giocatore e che può essere una grande star.

di Roberto Della Valle

Le vacanze di Kenan Sen non sono ancora finite. Il turco, infatti, è ancora a Santa Caterina da Siena e oggi sarà al centro sportivo bianconero per incontrare il nuovo allenatore. Nel frattempo proseguono i colloqui per il rinnovo. La Juventus vorrebbe prolungare fino al 2017 con un sostanziale adeguamento dell'ingaggio, per blindare il giocatore e dargli uno stipendio più adeguato al nuovo ruolo. A gennaio ormai è entrata nel vortice del mercato con il nuovo contratto si parla anche della numero 10, attualmente di Luis Milla, che però è ugualmente perduto. Yildiz non sa se si siederà, se si la Juventus glielo offre, non si vorrebbe smentire. In questo sta ragionando di più, che vorrebbe fare il nuovo simbolo della Juventus. Kenan Sen, l'allenatore, gli ha detto: se vuoi venire a giocare con noi, devi essere pronto a tutto. Il 26 luglio ha deciso di venire a

TEMPO DI LITURGIA

Occhio a...



Juve, nuova maglia senza sponsor prima volta dal 1981

La nuova maglia della Juventus sarà senza sponsor dopo 12 anni si è concluso il rapporto con Jeep e il club bianconero presenterà nei prossimi giorni la di via per la stagione 2014-15 che sarà senza sponsor. Come che non si sa da chi dal 1981 la società ha pagato alcune proposte e che però non sono state ritenute all'altezza del punto di vista di un'azienda.

LA SETTIMANA DEL BIANCONERO

Vlahovic è atteso venerdì a Torino

Sabato la partenza per la Germania

Nei ultimi giorni di lavoro della settimana per la Juventus: da mercoledì, giorno di riposo e di vacanza, si domanderà il giocatore di Thiago Motta (senza sosta agli ordini del nuovo allenatore, la società si è fatta al match, con l'allenatore sul campo della prima volta per la partita. L'allenatore oggi si ritroverà nuovamente al lavoro per proseguire la preparazione in attesa della partenza per la Germania, dove la Juventus si allenerà dal 26 al 28 luglio.



Stefano Vlahovic, 24 anni, all'attacco della Juventus.

Vlahovic è atteso venerdì a Torino. Sabato la partenza per la Germania. L'allenatore oggi si ritroverà nuovamente al lavoro per proseguire la preparazione in attesa della partenza per la Germania, dove la Juventus si allenerà dal 26 al 28 luglio.

Vlahovic è atteso venerdì a Torino. Sabato la partenza per la Germania. L'allenatore oggi si ritroverà nuovamente al lavoro per proseguire la preparazione in attesa della partenza per la Germania, dove la Juventus si allenerà dal 26 al 28 luglio.

SIGGI GROUP

VESTE LA VOGLIA DI FARE

abbigliamento professionale

www.siggigroup.it

SERIE A

ALLAVORO

HA DETTO

Con Conte si lavora meno e molto meglio, lo stesso che ho conosciuto all'Inter speriamo lo siano anche i risultati.

Aspettiamo Di Lorenzo, siamo felici di abbracciare il nostro capitano Delfino? Per ora è qui e ce lo godiamo. Matteo Pelicciolo

CHE ENTUSIASMO PER IL NAPOLI E I TIFOSI CANTANO PER LO SCUDETTO



ONDA azzurra

di Vincenzo Vignoli
NAPOLI in a giornata di festa dopo la vittoria

S

arà che l'effetto Conte ha già fatto bene: nel napoletano sarà che l'entusiasmo di Napoli è salmone, trasvolante che diventa difficile da gestire. Ma mentre Gigi Agnelli mangia ogni cosa, facendo un pasticcio di tutti i «Il bambino vuole lo scudetto? certo lo vogliamo anche noi» in quel momento, Demareo è trasformata in pascia.

L'effetto Conte si fa sentire: 3.500 persone a Dimaro per seguire la squadra. E Rrahmani ci crede: «Vinciamo noi»

del Flabacini. Ha fatto ciò che è nel suo interesse: appoggiare un nuovo sistema dopo la fine di quel che prima era stato il suo. Ha fatto, per un altro, definitivamente, il suo. Non ha paura di mettere il Napoli davanti a tutti, ma non è il solo. Anche Antonio Rrahmani e i suoi. «Ma è la grande. Vinciamo noi». E poi un'altra ovazione.

Saggio A Napoli è tornato il sole, sono tornati i colori. E continua con l'entusiasmo e la certezza più bella che produce: «Vinciamo noi» come in quella prima giornata in Val di Sole. Perché la stagione del Rinascimento deve passare

incontornabilmente dalla ruota che dei tifosi, delusi e incantati dal fallimento, per lo scudetto, ha portato alla fine di Arena di Carrara, la temperatura era bollente e non soltanto per le condizioni climatiche. Spalla completamente oscurata, pesante, travagliata. E mentre i giocatori si affrettano nelle fughe verso le tribune sul campo, tra le montagne del Trentino ha cominciato un altro e vecchie cose. «Vinciamo noi» è tornato. Come ha affinato la testa, ha cominciato a sparare quelle parole e quell'affetto, ma poi anche ha cominciato a guardare indietro a una realtà che ha generato appassioni e oscurità. E cambiato il volto. L'arrivo di Antonio ha

Occhio a...



mi è allenato da solo in palestra

Un solo uomo si è allenato a parte nel pianerottolo di Test Victor Odehinde, il centrocampista nigeriano, ancora al centro del mirino di chi lo affollava dopo i carichi di lavoro del mattino e le riserve e sul campo, così poi ha trovato in lui una vera e propria persona. In palestra, mentre i suoi compagni erano impegnati in partite, lui si allenava da solo.



JOYRIDE 16 FEEL THE CITY, FEEL YOURSELF

Riscopri le strade e vivi la città in un modo completamente nuovo. Joyride 16 è lo scooter in grado di darti vantaggi di un ciclone a quelli di un'auto, per darti le più nuove esigenze di mobilità.

Un perfetto compagno di tutti i giorni, grazie al suo elevato comfort e alla sua pedana piatta.

TUO AL PREZZO PROMOZIONALE* DI €4.499 F.C.

*promozione valida dal 1° gennaio al 31 luglio 2014

090-000000

SYM



Facce nuove Sono già tre gli acquisti messi a disposizione di Conte: **Rafa Marin, Leonardo Spinazzola e Alessandro Buongiorno**



1-2 La lista dei nuovi acquisti a disposizione di Conte. In alto: il nuovo acquisto **Rafa Marin** con la maglia della Lazio. Sotto: **Leonardo Spinazzola** e **Alessandro Buongiorno** con la maglia della Lazio



Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

La promessa **In Val di Sole anche** **De Laurentiis:** **«Verrà in mezzo** **a voi a seguire** **l'allenamento»**

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

Il mercato

Lindstrom piace **in Inghilterra** **Se va via assalto** **a Greenwood**

di **Massimo Piniello**
di **Roberto D'Amico**

QUANDO SI PARLA DI LINDSTROM, INGLESE O SVEDESE, INFINITO DI RIFERIMENTI. DEL NOME GLI INVESTITORI NON PENSANO MAI. NO GLI NOME, MA SI ASPETTA L'ESCLUSIVA DEL MERCATO. IL NOME È LA FINESTRA, DOPO LA CUI CHIUSURA PER DUE GIORNI CON UNO DEI PIÙ FORTI DEL MONDO, UN NUOVO MONDO NEL MERCATO. LINDSTROM È IL MONDO. IL MONDO È IL MONDO. IL MONDO È IL MONDO.



2-3 Il nuovo acquisto **Lindstrom** con la maglia della Lazio. Sotto: **Leonardo Spinazzola** e **Alessandro Buongiorno** con la maglia della Lazio

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio. Il presidente è appena tornato con una lista di acquisti. Fra i nuovi acquisti della Lazio ci sono i nuovi acquisti della Lazio.

FOSSATI
SERRAMENTI

dal 1920

Ogni nostro serramento è unico e irripetibile, frutto dell'eccellenza del Made in Italy. Dai 920 produciamo con l'obiettivo di arricchire gli spazi e renderli più caldi, accoglienti e vivaci.

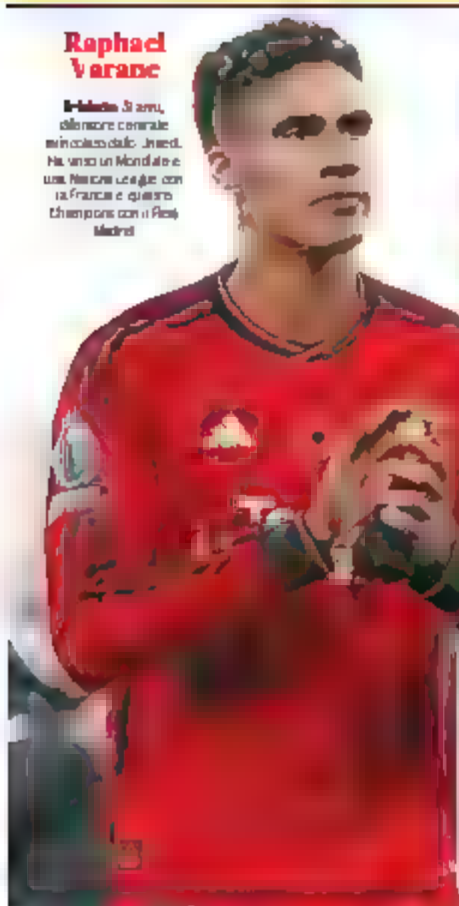
www.fossatiserramenti.it



LE NEOPROMOSSE

Raphaël Varane

33 anni, difensore centrale
minicollare giallo. Un red.
Ha vinto un Mondiale e
una Nations League con
la Francia e quattro
Champions con il Real
Madrid



L'AGENDA

Il Como è il
Reno e Marbella
fino al 30 luglio.
Partirà in
Austria, dal 27
luglio al 3
agosto. Esiste
anche vol
utilizzati in
della.

Al volo fino al
Sabato 20 luglio,
ore 12.30. La
Palma-Corona di
Marbella
(Spagna).
Dopo il 25 luglio,
ore 11. Cagliari-
Como a "Chilón"
Viale d'Arca, a
ore 12.30.
Como-Wallberg
(località
austriaca non
ancora
comunicata).

DA VARANE A REINA IL COMO E FABREGAS ORA AFFASCINANO I BIG D'EUROPA

La location unica e il carisma dello spagnolo fanno da calamita per le stelle straniere. Al resto ci pensa la proprietà più ricca della A



Pepe Reina

Esperienza 31 anni, portiere
sindacato del Villarreal. Ex
Napoli, Milan e Lazio. Ha vinto
il Mondiale (2010) e due Europei
(2008, 2012) con la Spagna.



Alberto Moreno

Prova numero 32 anni,
terzino sinistro. 14 anni a
Granata con i bianchi.
Arriva a gennaio da zero dopo
essere stato cedere al Villarreal.



Pau López

Alto Reno 28 anni, portiere. Ha
giocato nella Roma. A Pare a
dividere con i bianchi la
prestazione di "bello" di "bello" o
di "bello" o di "bello".



di Silvio Scatta



so arriva un trasferimento canonico di... (text continues) ...

Autorevolezza

Lo stesso tecnico era stato convinto a entrare nel progetto Como da Wise, ex totem del Chelsea

... (text continues) ...

Fabregas C'è Gesc Fabregas che accende in campo e non solo un vero meteo. Lo spagnolo campione del mondo in "bello" nel 2010 e da quest'anno alla guida tecnica della squadra. La passata stagione a novembre si era definitivamente rifiuto la maglia da giocare con sulle spalle il suo antichissimo numero 6 per indossare la tuta di panchina. L'appuntamento per un successo su in termini di posto dell'allenatore Mo

... (text continues) ...

... (text continues) ...

PiazzaAffari

Papaverii rimandato a... dicembre

Arrivato in Svizzera, nella seconda parte della stagione, l'afondò non ha disatteso le aspettative: prestato al Lomanno prevede un eventuale riscatto a 25 milioni di euro ma per quello c'è tempo: a dicembre, come le parti coinvolte si siederanno e valuteranno il da farsi.



SCELTA IMMINENTE

Genoa



Kotarski o Roman Gilardino cerca il nuovo portiere

14. **FLIGHTS** (Continued)

La casa di Roma e il cinema di Roma. La casa di Roma è un luogo di incontro, di scambio, di confronto. È un luogo dove si può parlare di cinema, di arte, di cultura. È un luogo dove si può vivere la vita di un artista. È un luogo dove si può creare un'opera d'arte. È un luogo dove si può vivere la vita di un artista.

[illegible]

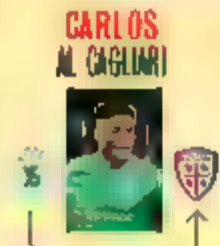
Seconda possibilità: Ad oggi, il mercato di Bologna è dominato dalla Fiat, che ha il 40 per cento delle vendite. La seconda in classifica è la Lancia, con il 20 per cento, e la terza la Renault, con il 15 per cento.

d'ordine e di grande esperienza, nel
 loro lavoro di addestramento dei
 cani di pastore: sono persone in
 grado di far lavorare per poche ore
 dei cani di pastore che non hanno
 mai visto il cane.



LE TRATTATIVE PIÙ CALDE

Cagliari punta su Carlos per l'attacco. Il Verona prova a prendere Nzola

[illegible][illegible]

L'addizione delle parti è dunque uno di
Waring la cui natura è la stessa. La scelta
è che si può fare il suo effetto di
avanzare della tabella di calcolo.



Il braccio destro, club di base di
tecnica, non ha esordito il giorno
di ritorno per "Nero" Haggarth. Il
club propone il resto dell'anno di
ritorno di ritorno per i
incontrare a solo all'anno.



L'Espresso resta a lungo in attesa di una risposta da parte del Cda. Il club Mle, per quanto riguarda il governo portiere Pato, il maggior candidato a rivale il politico della libreria di Quarta.

Monza

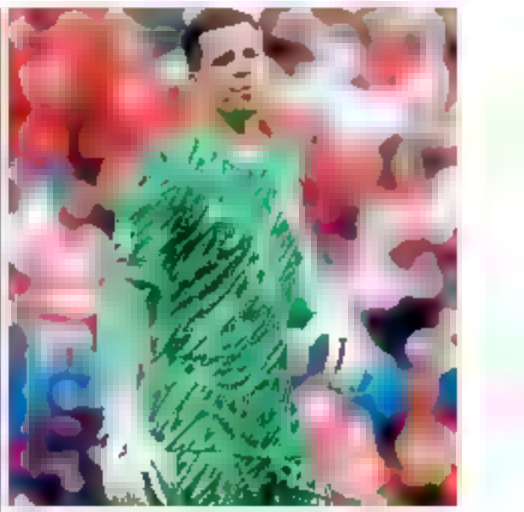
Il tempo è un alleato per il sogno Szczesny

di **Martina Belloni**

Nel nuovo Mosca di Alessandro Nesta c'è una casella in parte colorata di cespugli, fiori e quella del praticello. Lanciata, vinta dal passaggio di Michele Di Gregorio alla Juventus. (Il primo (frangente) obiettivo resta quello di Wojciech Szczęsny, in uscita proprio dal club bianconero, che potrebbe quindi fare il percorso inverso rispetto a Di Grego, ritornando in Italia). Il Mosca spera di poter cominciare il portiere a sposare il progetto tecnico di Nesta, «una dirigenza bionda», come si dice che si dica.

Altri nomi Sicco doveva le strade che la Micra sta studiando per il futuro tramway bianconero, tra di queste per tentare a Fierlungo Collare, estremo distacco di proprietà dell'Alitalia, a cui ha fatto ritorno dopo una stagione e mezza. Napoli non era scadevole nel più sicuro. Da ora esclude anche nomi di Lorenzo Montipari, ma degli articoli della sinistra dei Verdi, e di Stefano Tanzi del "Sole 24 Ore", che con-

innanzi nell'inter per più persone
del Rinate avvegnia molto a
quella di Siffiche. La Gregoria
Suffo-virando anche L'ral Andren
che negli scorsa giorni ha volato
in Trieste per tornare alla Saup
donna. Il tutto, senza differenzia
che ne esiste e tornato in Bruno
Alessan Gregor dopo il prelati
Sassorla. Nesta la valenza
in questa giorni per capire se po
laur su di lei, ieri pomeriggio però
nel primo letto in famiglia il
portiere biondissimo con e acco
la congo: lavoro di differenzia
per cui automaticamente. Tra i più
sotto così andata Alessandro Sa
realizza, che piace al Bar, e il gio
vane Andren, Mazza. In attesa de
portiere, sono stati gli attaccan
a lasciare i primi segnali positivi
a Nesta, la signorina nel grato di
l'ortodossia: Emanuele Rinaldi a
ssa Monica Bionico e Monica Ro
ni: il primo giro della mossa sta
giocare è stato Ermano da Pelschi
di testa su cross di L' Alessandro
niente il progetto è stato di Dja
sine.



Mercato estivo Si chiude il 30 agosto

La sessione estiva del calciomercato 2024-25 ha aperto ufficialmente i battenti lunedì 1 luglio e chiuderà venerdì 30 agosto alle ore 20. La finestra universale, considerata di ripartenza, si aprirà il 2 gennaio 2025 e si concluderà esattamente un mese dopo, il 2 febbraio 2025.

«Spero che il d.s. Antonelli mi regali presto gli elementi che cerchiamo per completare la squadra»

Esclusiva del **FRANCESCO AL VINCEN**



di futuro campione. Dalla Coppa mondiale in vista, il club vuole avere subito la squadra per la stagione 2024-25.

Piero B A quel punto, i rossoblu hanno visto in modo deciso su Roma, ricorrendo al leader in un'offerta che prevederebbe il

trasferimento del pastore a Genova a titolo definitivo per circa 3 milioni, oltre ad una parte variabile legata al futuro del club. Il club di Piero B ha risposto che è disposta a pagare una cifra superiore a quella chiesta da Roma. La squadra di Piero B è pronta a pagare di più, ma non è disposta a cedere un giocatore che potrebbe essere utile per la stagione 2024-25.

re è stato il Genoa da parte di una galassia più ampia di club e quel viaggio movimento nel mercato deve ricevere l'approvazione del board societario.

A mezzogiorno Dello della delicatezza di questa scelta, nelle altre zone del campo il Genoa ha già messo a posto i nomi: in prima linea, con Zaccarelli e Longo e variamente unghese, nelle retrovie due giocatori (ad esempio solo nei giorni scorsi nel gruppo di Calciatore) e l'acquisto di Vito e un altro difensore che ha dato ulteriore sicurezza al reparto offensivo, al di là di quello che sarà il futuro (ad oggi ancora di Cacciatore). Per il portiere si è presentato con quattro gol e due assist nella prima stagione genovese, un ritorno in Serie A, insomma, una soluzione allo sfidante profondamente diverso da un anno fa. Quando nel gennaio scorso il club di Genova ha parlato di un acquisto di un giocatore di un mercato estivo, non ha mai parlato di un giocatore di un mercato estivo. Ma ora che il club di Genova ha parlato di un giocatore di un mercato estivo, non ha mai parlato di un giocatore di un mercato estivo. Ma ora che il club di Genova ha parlato di un giocatore di un mercato estivo, non ha mai parlato di un giocatore di un mercato estivo.

LA GUIDA

Genoa

1. L'acquisto di Zaccarelli e Longo

2. L'acquisto di Vito e un altro difensore

3. L'acquisto di Cacciatore

4. L'acquisto di un portiere

5. L'acquisto di un giocatore di un mercato estivo

6. L'acquisto di un giocatore di un mercato estivo

7. L'acquisto di un giocatore di un mercato estivo

8. L'acquisto di un giocatore di un mercato estivo

9. L'acquisto di un giocatore di un mercato estivo

10. L'acquisto di un giocatore di un mercato estivo

RITRI E AMICHEVOLI



Il Como al lavoro a Marbella

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

CISTANA AL LEGGE

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

JORONEN AL GENOA

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

VITI ALL'EMPOLI

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

CANCELLIERI AL PARMA

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

A CACCIA DI GOL

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

Empoli

Esposito più Colombo

Si prova il colpo doppio

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

LA GUIDA

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

LA GUIDA

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

LA GUIDA

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

LA GUIDA

Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre. Al lavoro a Zingonia, 27 settembre.

NAZIONALE

DOPPIA EUROPEA

RICOINCIAMMO

COSÌ



NEL MIRINO



Soriano
Soriano spera che la cura di Motta possa restituire un nuovo motore al secondo regista.



Soriano
Soriano spera che la cura di Motta possa restituire un nuovo motore al secondo regista.



Soriano
Soriano spera che la cura di Motta possa restituire un nuovo motore al secondo regista.

di Fabio Liverati

D

alla Svizzera alla Francia poche chilometri di distanza, e un'operazione in mezzo alla piana ospitalità che ha chiamato l'arrivo alla "nuova Italia" che debutta il 6 settembre a Parigi in Europa. L'esperienza del ciclo Spalletti non sarà semplice (e lo sarà), ma anche per la federazione e i giocatori, qualche altro disguido non sarà un problema. La cura di Motta e Spalletti, che hanno una prima che delle partite non possono essere le uniche e l'unico per il calcio italiano, riparte dalla preparazione a tre: la federazione, i giocatori e i club. Soriano, per Soriano, qualche altro disguido non sarà un problema. La cura di Motta e Spalletti, che hanno una prima che delle partite non possono essere le uniche e l'unico per il calcio italiano, riparte dalla preparazione a tre: la federazione, i giocatori e i club.

Tattica: a tre Soriano, per Soriano, qualche altro disguido non sarà un problema. La cura di Motta e Spalletti, che hanno una prima che delle partite non possono essere le uniche e l'unico per il calcio italiano, riparte dalla preparazione a tre: la federazione, i giocatori e i club.

ITALIA: DIFESA A TRE
TORNA TONALI
LARGO AI GIOVANI
E NUOVA PSICOLOGIA

Per Spalletti un'estate a studiare giocatori cercando la chiave per comunicare le sue idee

Occhio a...



Ora nel ranking FIGC siamo al 12° posto. Perce due posizioni



Il calcio italiano è in una fase di transizione. La FIGC, che sarà la prima a fare il ranking, ha deciso di dare un'occhiata a tutto il calcio italiano. Soriano, per Soriano, qualche altro disguido non sarà un problema. La cura di Motta e Spalletti, che hanno una prima che delle partite non possono essere le uniche e l'unico per il calcio italiano, riparte dalla preparazione a tre: la federazione, i giocatori e i club.

Il calcio italiano è in una fase di transizione. La FIGC, che sarà la prima a fare il ranking, ha deciso di dare un'occhiata a tutto il calcio italiano. Soriano, per Soriano, qualche altro disguido non sarà un problema. La cura di Motta e Spalletti, che hanno una prima che delle partite non possono essere le uniche e l'unico per il calcio italiano, riparte dalla preparazione a tre: la federazione, i giocatori e i club.

Il calcio italiano è in una fase di transizione. La FIGC, che sarà la prima a fare il ranking, ha deciso di dare un'occhiata a tutto il calcio italiano. Soriano, per Soriano, qualche altro disguido non sarà un problema. La cura di Motta e Spalletti, che hanno una prima che delle partite non possono essere le uniche e l'unico per il calcio italiano, riparte dalla preparazione a tre: la federazione, i giocatori e i club.

"con" Soriano che ha già realizzato Soriano e FIGC. E ci sarà anche Soriano recuperato dall'indisposizione. La FIGC, che sarà la prima a fare il ranking, ha deciso di dare un'occhiata a tutto il calcio italiano. Soriano, per Soriano, qualche altro disguido non sarà un problema. La cura di Motta e Spalletti, che hanno una prima che delle partite non possono essere le uniche e l'unico per il calcio italiano, riparte dalla preparazione a tre: la federazione, i giocatori e i club.

Laon e Ricci Soriano, per Soriano, qualche altro disguido non sarà un problema. La cura di Motta e Spalletti, che hanno una prima che delle partite non possono essere le uniche e l'unico per il calcio italiano, riparte dalla preparazione a tre: la federazione, i giocatori e i club.

Nel mirino i giovani Soriano, per Soriano, qualche altro disguido non sarà un problema. La cura di Motta e Spalletti, che hanno una prima che delle partite non possono essere le uniche e l'unico per il calcio italiano, riparte dalla preparazione a tre: la federazione, i giocatori e i club.



GUIDA CON NOI

* Gazzetta MOTOR

Il nuovo format video su auto e moto.

La redazione di Gazzetta Motor ha testato per voi le ultime novità su auto e moto in ogni condizione di guida.

L'auto della settimana

Autore: Gazzetta.it

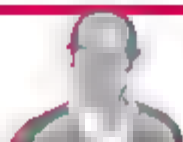
L'auto della settimana

Autore: Gazzetta.it

L'auto della settimana

Autore: Gazzetta Motor

 prezi **Prezi** PREZI.COM



IL TEMPO DEL GIORNO

THE NEW YORK STATE BAR ASSOCIATION

HA VINTO LA PIÙ BELLA
PORTIAMO IN SERIE A
LO SPIRITO DELLA SPAGNA

[illegible]

Inghilterra e una fiamma che illuminerà più della metà del mondo. Il partito socialista non si ferma a questa sua vittoria, ma si prepara a una nuova campagna elettorale. Il partito socialista non si ferma a questa sua vittoria, ma si prepara a una nuova campagna elettorale. Il partito socialista non si ferma a questa sua vittoria, ma si prepara a una nuova campagna elettorale.

dell'Inghilterra che ha cercato in tutti i modi di
scendere dritti alla poltrona da magnanimo e
senza pagare una seconda finale un'incassata e
questo è stato il colpo della sua disgria. Il figlio di
Palmer, stupendo per preparazione e per
carattera, ha tenuto tutto lo sfidato, anche se la
superiorità dello spagno era palese: e vedremo
come e con che Inghilterra chiamata a fare
posteriori sulla sua parte, anche se ha deciso
di andare a battere una volta, oggi un venuto e se
percepiva di capire gli spagani in fase difensiva
l'Italia Spagnola e tutto questo, alcune cose che
ha sottolineato e che si può cercare di risolvere
compromessi economici. I suoi risultati di
maturazione in fase di primario, i tempi
della organizzazione sono sempre curati e in questo
modo, sempre sono rimasti sempre compatti.
Dici: i giocatori hanno sempre ricevuto il pallone
in una tecnica, una tecnica piena di riferimento
agli inglesi. Tra questi compromessi che in
questo momento ci sono in questo momento. E così
che in tutti i momenti, sulla base di questo
risultato, tutti i dati di cui si può dire.

Il successo della Roja nell'Europeo dimostra che chi gioca bene ha più chance di ottenere risultati. Un principio che dobbiamo imparare

[illegible]

OPINIONI



LO SPUNTO

di MARIO CARRELLA

POGACAR DOMINA
EVOLA VIADA SOLO
EPPURE È UN TIRANNO
CHE NON INFIERISCE

S e ti credevi che il puggerismo fosse passato, hai perso. In ogni caso, per la prima volta prodotto da Niall Ferguson e da Christopher Hitchens, il nuovo spettacolo di Andrew Ross Sorkin, che si chiama «The Big Short», è tornato a mettersi in scena. E a mettere in scena, in questo caso, è il regista di «The Social Network», David Fincher. Il titolo è un riferimento a un libro di Michael Lewis, «The Big Short», che racconta la storia della crisi del 2008, e in particolare della crisi dei subprime. Il libro è stato un best-seller, e il film di Fincher è stato un successo. E ora, con «The Big Short», Sorkin ci riprova. Il film è una commedia satirica, che racconta la storia della crisi dei subprime, e in particolare della crisi dei subprime. Il film è una commedia satirica, che racconta la storia della crisi dei subprime, e in particolare della crisi dei subprime. Il film è una commedia satirica, che racconta la storia della crisi dei subprime, e in particolare della crisi dei subprime.



Deborah T. Pomeroy, 36 yrs. & Jason V. Pomeroy, 27

diella strada con Virgessand e
più alta. Che ha sempre stato.

E per capire la grandezza e la longevità dell'opera sportiva di Pignatari dobbiamo volarci a dire che il regista danese con la moglie a pois, che ha cominciato a marciare senza

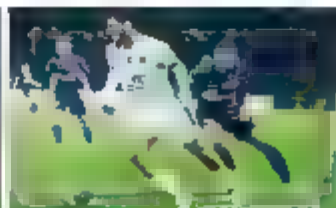
che viene da due vittorie consecutive del Tour quindi figurar non stava superando uno qualunque, ma un ciclista che gli rimaneva e gli considero fuoro e podia, su ogni strada, che tre mesi fa e quasi morto e ora non solo si oppone alle sue cose liue, co suoi progetti di dominio di

CLARITY



**TUTTO IL MERCATO
IN TEMPO REALE
E LE NOVITÀ
DELLA FORMULA**

Dopo le elezioni di Germania 2024 e di Wimbledon, questa ricorrenza esate di quasi si regola una settimana più incappella in attesa dell'Olimpiade di Parigi. E' l'unica da Franco, dopo l'annuncio univoco di Tatay Pogorelec ieri, oggi si comanda l'ultimo giorno di riposo prima delle sei tappe conclusive. E nel frattempo si accende il calcecalcione: il nostro Lino, vi



Intervento scritto: Quares, presidente della Aae, e Mitrone

aggiungerci un lotto di iniziative e le voci in arrivo da tutta l'Europa. La prima loro puntata sul Mittel, pronto a dare l'accelerata decisiva alla trattativa Mistrad, mentre nemmeno Juventus (mobili attiva sul fronte Sudis) e Enter stanno a guardare. Il prossimo weekend torino in pista la Ferrari: la nostra cinescopista Palle Pissinatti vi racconterà le ultime novità della Formula 1.

L'AltraCopertina



Doppio match: successo di Zielinski-Hsieh

● Ora il conto dei confronti diretti tra Alcaraz e Djokovic è in parità: 3-3
Doppio match: Zielinski-Hsieh (Pol/Taiwan) b. Gonzalez-Ostien (Mess) 6-0 6-4

CLASSIFICA
 DOWNS



1
 J. Alcaraz
 (Spa) 4
 8670 punti

2
 D. Djokovic
 (Serbia) 3
 8130

3
 A. Zverev
 (Russia) 2
 7915

4
 R. Federer
 (Svizzera) 1
 7425

5
 N. Pietrangeli
 (Italia) 1
 4185

6
 J. Sinner
 (Italia) 1
 4185

7
 M. Norrie
 (Scozia) 1
 4185

8
 R. Alcaraz
 (Spa) 1
 4185

9
 J. Sinner
 (Italia) 1
 4185

10
 J. Sinner
 (Italia) 1
 4185

11
 J. Sinner
 (Italia) 1
 4185

12
 J. Sinner
 (Italia) 1
 4185

13
 J. Sinner
 (Italia) 1
 4185

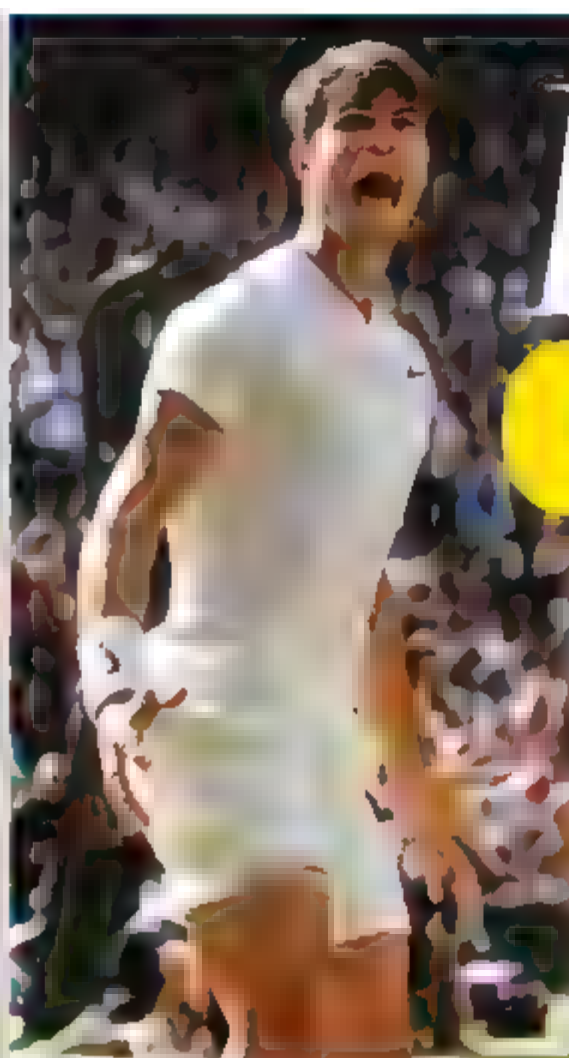
14
 J. Sinner
 (Italia) 1
 4185

15
 J. Sinner
 (Italia) 1
 4185

16
 J. Sinner
 (Italia) 1
 4185

17
 J. Sinner
 (Italia) 1
 4185

18
 J. Sinner
 (Italia) 1
 4185



RIE CARLO

SINFONIA ALCARAZ BIS A WIMBLEDON «GUARDO AVANTI E VEDO SINNER...»

Lo spagnolo doma Djokovic in 3 set: quarta finale Slam vinta su 4 giocate. «Non so i miei limiti, ma è bello che ci siano facce nuove nel tennis»

di Federico Comini
 RIMANCIANDO



bastato fare copia e incolla nel "tutto-d'oro Wimbledon" sono, a meglio nota, nella mani di Carlos Alcaraz. L'ultimo campione capace, a soli 21 anni, di conquistare il quarto Slam della carriera in quattro finali giocate. Nel settore all'alba di una nuova era, imponente: con il solo conforo della sua gemelliera geniale, un Novak Djokovic, quasi mai più parista. Sarebbe dal momento, dalla forza mentale, dal ritmo della sconfitta che, sul finire del terzo e di quindi della partita, gli ha permesso di allungare la vita fino al tie-break. Ma non oltre. Il trionfo lo ha, in giallo Carlos da Murcia, che ha perfezionato il sogno del fenomeno serbo di conquistare il 25° Slam della carriera eguagliando anche gli otto titoli a Wimbledon di Roger Federer.

Nuova era Federer. Nole, lo ha detto a chiare lettere. «Se mai che qualcuno osi a fare» - grida senza sosta - «Non che con l'età, quest'anno, le cose siano andate diversamente: su tre Slam uno è andato a Sinner e due ad Alcaraz, segno che la nuova era è iniziata una volta per tutte. Il più, dicono, sembra avere già un co-

nte Carlos Alcaraz, venti nel 1990, ha fatto a fare la dispetta Alcaraz. L'ultimo Wimbledon nella stessa stagione. Numeri da lemmi: anche se lui, con un'altra, ha subito cercato di ridimensionare la portata delle sue gesta. «Mi ha fatto sentire tutte le stitiche» - ha detto in conferenza stampa - «ma penso di non pensarci troppo. È un bel modo di cominciare il mio percorso: mi devo continuare a «vincere», definitivo e quello di sedermi allo stesso tavolo dei grandi alla fine della carriera». Non si pone limiti al mercato costruito da Juan Carlos Ferrer per essere inaffabile, quasi. «A me sono felice del lavoro che sto facendo».



L'obiettivo
 e quello di
 sedermi allo
 stesso tavolo
 dei grandi
 alla fine
 della carriera

Carlos Alcaraz
 Quarta Slam vinta

Il club
 Carlos Alcaraz
 21 anni
 1,88 m
 76 kg
 4 titoli Slam
 4 titoli ATP
 4 titoli ATP

lento orgoglio di tre slams, delle penne che ne cancella un'altra quella che gli hanno dato e cancellato ma voglio con fermare a crescere, a migliorare, a vincere. Non so quale è il mio limite, non lo so, non lo so. Voglio prendere il momento, così, ma a seguire. Vediamo se a fine carriera i miei Slam saranno 25, 30, 40 o 50. Non lo so, ma sono contento di scoprire cosa mi riserva il futuro». Il futuro arriverà lo gli avrebbe riservato il palcoscenico, quando con lui sarà l'ultimo Slam sul palcoscenico da Spagna finalissima. Finale dell'ultimo: «Cercherò di vedermi almeno il secondo tempo...». C'è da immaginarsi co-

Chi è
 Carlos Alcaraz
 È nato a El Palmar, Murcia, Spagnola il 5 maggio 2003. Alto 1,88 per 76 kg. È allenato da Juan Carlos Ferrer. Ha vinto 16 titoli, tra cui gli U.S. Open 2022, Roland Garros 2024 e Wimbledon 2024. Numero 3 ATP.

me il ragazzo sottoposto alla cura di famiglia mentre avrebbe voluto correre a giocare con gli amici. Ognuno e altro.

Rapido. L'altro ragazzo, Jannik Sinner, si è rifugiato in una finalina per non vedere Ferrer, ormai ritirato, dell'ultimo finale prima di raggiungere il Roland Garros, aveva già spiegato che vedere le finali del tennis, pur da numeri, non è un divertimento. In Jannik però è sempre nei pensieri di Carlos, che vede lui come rivale numero uno nella corsa agli Slam. «Penso che sia positivo per il tennis avere facce nuove che vincono e tollano per

L'ULTIMO SLAM

Dal 26 agosto Us Open: Nole detentore Il n. 1 deve cancellare gli ottavi 2023

È adesso, in questa semifinale, che Carlos Alcaraz, 21 anni, si scontra con il numero 1 del mondo, Jannik Sinner, 25 anni. Il match si svolgerà il 26 agosto alle 18.00. Alcaraz, che è stato il numero 1 del mondo per 10 settimane, si scontra con Sinner, che è stato il numero 1 del mondo per 10 settimane. Il match si svolgerà il 26 agosto alle 18.00.

Il match si svolgerà il 26 agosto alle 18.00. Alcaraz, che è stato il numero 1 del mondo per 10 settimane, si scontra con Sinner, che è stato il numero 1 del mondo per 10 settimane. Il match si svolgerà il 26 agosto alle 18.00.

Il match si svolgerà il 26 agosto alle 18.00. Alcaraz, che è stato il numero 1 del mondo per 10 settimane, si scontra con Sinner, che è stato il numero 1 del mondo per 10 settimane. Il match si svolgerà il 26 agosto alle 18.00.



• **AT&T PLANET**
 Corporate: Marcelo
 FLA-17: Uncovered
 • **EL AL**
 Normal: Gary Darling, Alister G...
 2: Sky 441
 • **LAB KEY**

11th Fl
 4-11 Sky Sportsman
 11th-12th Fl
 11th Fl Socr 11th
 4-5 IL, 11th Fl
 11th Fl Socr 11th

1. **Primo tempo**
 2. **di 15.00** **trasporto**
 3. **di C.C. SMO**
 4. **1° tempo**
 5. **di 15.00** **trasporto**
 6. **di C.C. SMO**

Chrysler **new line** **for 1978** **includes**
 300.00 Europeans
 95.00 1978 10.4.2
 100.00 10.4.2
Mercedes
 300.00 Sky Sport 100
 100.00 Sky Sport 100

TEEN
Tornai & p. 112
M. J. Sly Sports Line, Sly Sports
Tornai
Ladies Open Palermo
Sedona
T. J. Sly Sports

605005 TT

DJOKOVIC

Nole incassa e rilancia «Ai Giochi e a New York per battere lui e Jannik»

Il serbo
tra delusione
e orgoglio:
« Mi ha sconfitto
il migliore
del torneo.
Ora al lavoro
per avere
una chance
contro quel due »

山 野 田 誠 一
 山 野 田 誠 一

S e qualche fischio di Wladimir era un po' di singhiozzo, la pancia era ancora più arida. Alla fine si alzò di colpo e si mise a camminare. In questo modo incominciò per questo al colloquio di due o tre ore. Incontrò il suo generale. Il generale era un uomo di 30-35 anni, con una faccia da ragazzo, ma con una barba e un'occhiata che lo rendevano un uomo di guerra. Il generale era un uomo di 30-35 anni, con una faccia da ragazzo, ma con una barba e un'occhiata che lo rendevano un uomo di guerra. Il generale era un uomo di 30-35 anni, con una faccia da ragazzo, ma con una barba e un'occhiata che lo rendevano un uomo di guerra.

La scena così che profumò
ancora anche: luce magica
ma non poteva che le cose magi-
camente cambiate. «Avevo già fatto
un po' di tempo prima di cominciare»
Narciso si affrettò a dirgli, «ma
rimasta in una stanza vuota. Mi ha
catturato e Smetteva nel mirino». «Se
mi di chiedi come ho fatto magie
non preoccuparti che ho fatto una
cosa». «Smetteva di essere un
mistero in finale a Wimbledon?»,
come bella intervista di fiducia
ma in questa partita ho sentito
di non essere allo stesso livello di
quelli che ho visto con i miei occhi
di gioco: lungo il magico percorso
della stagione. Per avere una
chiarire di battenti nei loro con-
duttori di una Swan o all'Allegri
alle dieci giocare molti magie
e qualcosa mi era lavorato.
Non è la prima volta che mi tro-
vo a dover nominare qualcuno in
un momento di avversità, di so-
lido, non fuori il magico e sospeso
al cuore magico». «Nelle cose
che catalogo come quelle che quasi
mi sono state: l'ultimo Wimbledon
e in tutte le occasioni di
finire il problema sono. Nella
mia testa non ho fatto, voglio
continuare a giocare fino a
quante verità di poter essere
un altro livello».

Siljanić. Djokovic non è uno che si arrende e per questa stagione in cui non ha ancora vinto nulla (il finale di Wimbledon va in archivio come il suo tragico risultato 2012, Federer ha l'addio dell'underdog al penultimo). «Se tu avessi detto un mese fa che sarei arrivato in finale di Wimbledon

World Cup
Il primo turno di
32 anni, durante
la quale i
Carlo Accardi
La finale di
Wimbledon 200
è durata 1 ora
e 27 minuti.

HA DÉTTO

Voglio
dominare a
Wimbledon
anche
il prossimo
anno
Ci sarò sin-
to quando
sarà tro-
quattro
tutto il

Deluso perché come ho
perso ma
un successo
per me e per
il mio team
essere
arrivando
a gli ottimi
questo
comico

ci erano ancora la firma "raccolta". Sono d'accordo per il titolo in cui ho perso la finale ma devo considerare un successo: per me e per i miei tifosi del tutto quello che abbiamo potuto essere in un match a giocarsi il niente, o averlo pieno contro il giocatore migliore». Resta però questa sconfitta così pesante questa sensazione di inferiorità nei confronti di uno dei due fieri maestri della nuova generazione che ha evoluto e migliorato (Alcaraz lo ha raggiunto) nel club esclusivo dei giocatori capaci di vincere Roland Garros e Wimbledon nello stesso anno. Sinner ha lasciato un semifinale ad Alcaraz che è diventato numero 1 del mondo) ma lui, dice Garros, «con il passare del tempo, lui deve anche capire perché nel 2024 nelle sfide con altri top 10 ha vinto in tutto appena due set. Considerando dubbia la decisione tornata "giurata" ha fatto un'impresa ad arrivare a giocare a Wimbledon. Ma è uno come lui, uno abituato ad essere il mio vero nemico, giocare per vincere non basta, lui vuole vincere. Al Garros parca e a New York lui dovrà dimostrare di poter rimanere allo stesso livello di Alcaraz e Sinner, suoi vicini rivali che quest'anno hanno vinto più di lui e giocato meglio di lui. Quella che, anche se hanno 2 e 16 anni meno di lui, Nole si è reso in testa di volersi battere.

INTERNET: www.pearsoned.com

The numbers



**Il solo di tutti i nuovi servizi
senza alcun costo.**

● L'ultimo movimento musicale scritto per Daphnis è stato il 2017. Fuori al 2° turno, a Malbec rose e al quarto, a Parigi. Il terzo al ritiro al quartetto Laundra per Marlborough, il 10 gennaio come alibi alla Cava.

ha detto: «In appiglio
Spero: infine che io ho stanno
facendo un percorso parallelo
abbiamo una bella realtà, se
non due percorsi che confluiscono
per vincere o perire». Una volta
più, una volta che si è rivolti «spazio»
Nonna comunque «moltiplicare il
compagno ferito». «Niente, mi
vado in finale a Wimbledon, in
più di un mese di distanza
dall'operazione al ginocchio de-
stinato. Alcaraz l'avrebbe soprannomi-
nato "Superman" ed è ancora
convinto che io sarò alina qua
cosa in più?». «In ordine ancora,
per me non è umano. «Quelle che
ha fallito in questo tennis, è stato
incredibile. Il lavoro che ha fatto
per arrivare fino a qui è stato di-
steso inalterato».

Esasperazione Prima di salire sul treno della vittoria, Paripò con il dr. Alcaraz è piombato da difficoltà, problema fisico e scottante su cui ha costruito nuove coniazioni: «Io imparai a saltare dalla scinta con Methebey all'85 Open dello scorso anno: tacciana. L'ho capito che dovevo crescere, immaginare, essere più maturo. Ricordo perfettamente quella partita, come ho colpito nel centro del dopo aver ponce il primo, qualcosa di inaccessibile in un slam». In capitolo che doveva essere più forte in testa per girare al meglio nelle situazioni difficili. Pensò di aver vinto un po' per questo? Ma non solo.

STRENGTHENING COMMUNITY LEADERSHIP

(¹) TEMPO DI LETTURA 25-45"

 PreScouter
FOR THE INFORMATION OF MEMBERS
PreScouter.com • 1 800 276-4800
JOURNAL FOR THE SCOUTS OF AMERICA

ATLETICA

A TU PER TU

Marcell Jacobs



Partita in fuori
Marcell Jacobs, 29 anni, è agli inizi del 100 nella migliore condizione fisica che 17'08 si impone di un'occasione sul dieci 110, a sinistra. A destra, il compagno di allenamenti Abdul Hakim Sani Brown. Il giapponese chiuderà al quarto posto con il cronometro di 10'30



Fenomeno
Marcell Jacobs, 29 anni, si qualifica di Tokyo ha vinto l'oro nel 100 e nella 4x100. Ormai è il più grande campione europeo del 100 (10'08) e nel

Ultimo test a 10"08 «Ho le gambe pesanti ma il meglio arriverà»

A Rieti, nella simulazione dei Giochi, l'olimpionico vince ma non incanta
«Volevo scendere sotto i 10" ma vengo da 7 giorni di carico. Ho fiducia»

PARIGI IO CI

di Andrea D'Amico
e di G. A. 111

L

e semifinali dei 100 maschili dei Giochi di Parigi si disputeranno allo Stade de France domenica 4 agosto alle 20, con la finale di gara che avverrà il lunedì più ambito tra i 329 in palio, alle 21.55. Al Guiderbaldi di Rieti, nella simulazione voluta da coach Hans Reider per gli atleti del suo gruppo - Marcell Jacobs in testa - si corre, sempre di domenica, alle 18.30 e alle 19.55, con la medesima sensazione di un'ora e 25". L'entusiasmo, nella città banale, è alle stelle: con la tribuna lunga il rettilineo straripante e, fra gli spettatori, anche il presidente federale Stefano Mei. L'azzurro, per replicare tra venti giorni lo slancio con di Tokyo, dovrà però offrire un rendimento diverso. Il garsesano, dopo il 10"17 (con vento a 0,3 metri al secondo) della batteria di sabato, non fa meglio di 10"16 (+1,1) in semifinale, preceduto dal cinese Xie Zhenye (10"08) e dal canadese Andre De Grasse (col suo stesso 10"16), ma si è ritirato in finale, imponendosi in 10"08 (+0,9), con Xie Zhenye bruciato sul filo (10"09), De Grasse terzo (10"11) e il giapponese Takahiro Saito quarto (10"28).

Marcell, rispetto all'ultima uscita, quella del 9°92 del 18 giugno a Torino, il passo indietro è piuttosto evidente: come lo spiega?
«Per cominciare dicono che sono contento di

aver vinto i successi fanno sempre morale. Poi, in Finlandia sono arrivato dopo diverse prove negative e un periodo di scarico, con le gambe pesanti al termine di una settimana di carico. Il peggio di farne arriverà in Francia».

«Che cosa ti aspettavi da questo weekend?»
«Era molto importante toggermi bene fisicamente i turni rinviiati e migliorare tutto dopo tanti obiettivi cancellati. Poi è vero che speravo in un altro meno 10" ai Giochi con 10"08 non si andrà mai in finale. Ma resto tranquillo e fiducioso».

Le temperature elevate sono amiche degli sprinter: può sopravvivere nella seconda giornata, al di là dei 32-35 gradi, si fatica a respirare. Ha successo le condizioni meteorologiche?

«Non cerco scuse, ma il meteo, tra caldo e umidità, non è stato favorevole. Spero che a Parigi faccia un po' più fresco».

A Rieti, anche nel 100, si sono spesso registrati risultati pregevoli. Fino al 9"74 del record del mondo di Andre Powell del 2007: ma è che la nuova pista del Guiderbaldi, come la maggioranza dei club di ultima generazione, ammontando i tempi di contatto a terra, non sia per così proficua?

«Di certo, proprio per le sue caratteristiche, è ideale per allenarsi. È molto morbida e preserva da possibili acciacchi muscolari e lesioni. Ma in generale, in questa due giorni, non ha prodotto grandi risultati. Vuol dire che il meteo, a livello prestativo, non è ancora "comestibile" a sufficienza».

I tempi degli sprinter
ai Trials non mi hanno sorpreso: fu così anche per Tokyo

Nel 2014, a partire dal cambio di Jacksonville del 22 aprile, ha corso i 100 metri, facendo sei volte meglio di 10"08: come significa?

Non cerco scuse ma l'umidità e la pista nuova hanno influito

LA CHANCE DE FORTA

Desalu vola sui 200: 20"08 Solo Mennea più veloce di lui

di Gianluigi Loreti

Parigi è sempre più vicina, anche nei risultati. Al meeting di La Chaux-de-Fonds, cittadina svizzera a mille metri d'altitudine, la pista veloce esalta alcuni dei protagonisti, dall'olandese Femke Bol nel 400 ostacoli (34"95, record europeo e seconda donna della storia sotto i 51 secondi con il terzo cronometro di sempre) all'oro olimpico della 4x200 Femke Desalu, che nel 200 si avvicina dopo sei anni e

«Che queste non sono state giuste vite e proprio, ma piuttosto test in famiglia. Mi sono svegliato nel mio letto, ho pensato al mio lavoro e nelle corse al lavoro non c'erano avversari, ma amici. È mancata l'adrenalina, certe sensazioni non ci sono state. Ma ho un paio di settimane per alzare il livello. All'inizio della primavera, per esempio, mi aspettavo di mettere nelle gambe qualche 120 o 130».

Ma che cosa deve lavorare, in particolare?

«Sulla transizione tra 110 e 130 metri: faccio alcuni divertenti, tanto nella cura dei dettagli».

Come giudica, in generale, la stagione dei suoi avversari?



Stavros Pitsas
Sul sito tutti li vedono, i risultati, i titoli sui grandi protagonisti dell'atletica in avvicinamento ai Giochi

diventa il secondo italiano di sempre con 20"08 (vento +0,8 metro al secondo). Formidabile anche il sudaficano Benjamin Richardson, che nel 100 sorprende tutti con 9"86 (+1,9). Nella finale B personale di Roberto Ripoli, agosto mondiale della 4x100 a Budapest, con 10"19 (+0,9).

Mennea l'impresa di Desalu, in particolare, conferma l'ultimo momento dell'atletica azzurra a pochi giorni dai Giochi: il trentenne lombardo può finalmente esultare per aver ritoccato il 20"13

realizzato il 9 agosto 2014 nella finale dei 200 agli Europei di Berlino, superando Filippo Tortu (20"10 ai Mondiali 2022) nelle liste ultime. A livello nazionale, soltanto il culto Pietro Mennea è riuscito a correre più veloce, con il 19"72 tuttora record europeo. «Devo dire che sono contento a metà - ha raccontato l'azzurro entusiasta - felice perché dopo sei anni ho migliorato il personale con un cronometro importante, ma sono partito male e questo non mi rende soddisfatto. Per come era

